

OPEN

ATTUALITÀ : CORONAVIRUS (COVID-19) • DI NECESSITÀ VIRTÙ • LIBRI

Coronavirus, dieci nuovi libri da leggere assolutamente durante la “quarantena”

11 MARZO 2020 - 18:39

di Giada Ferraglioni



Di necessità virtù: Open ha selezionato 10 titoli per 10 autori per riempire queste serate di silenzi e solitudini

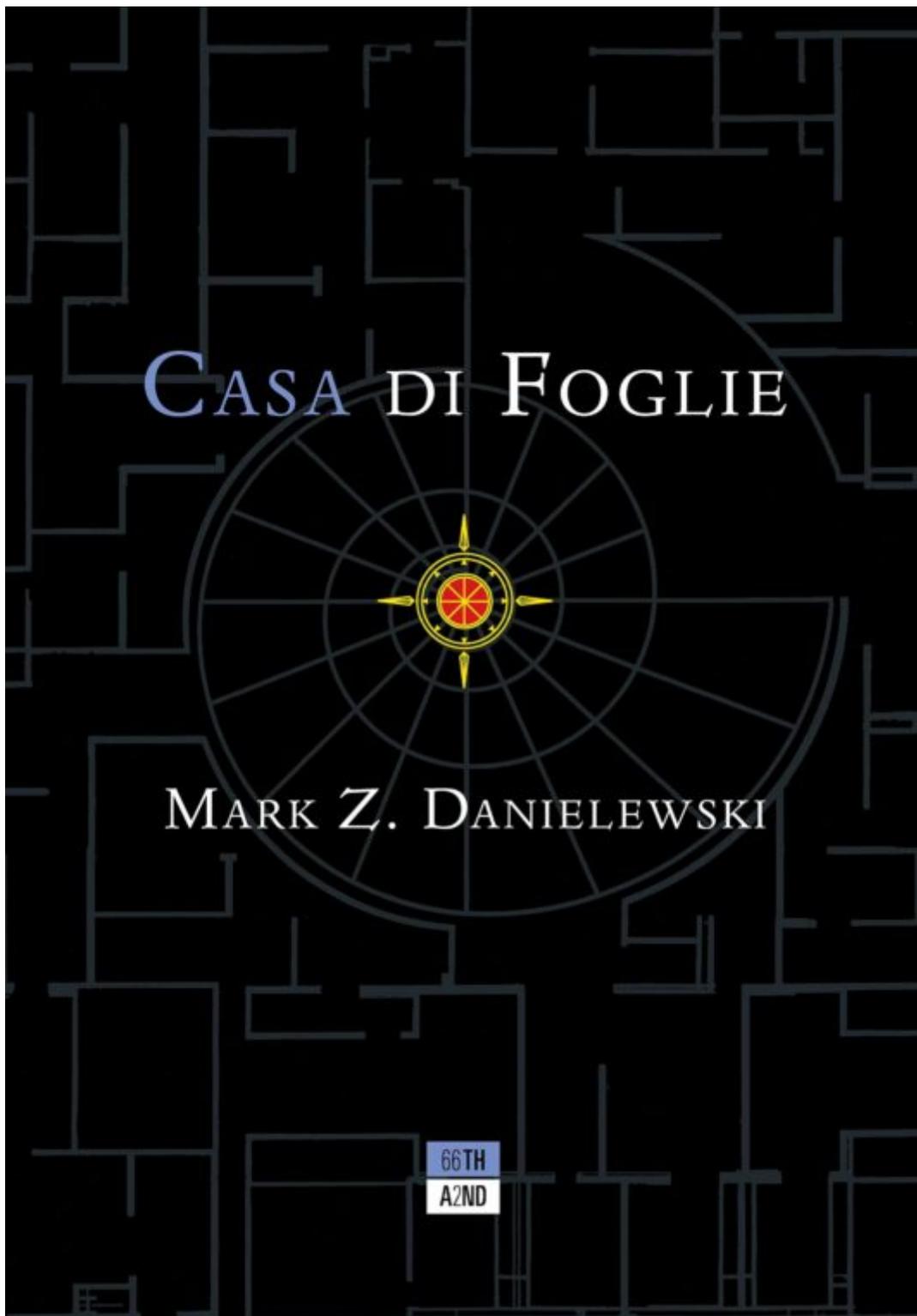
- Coronavirus, la situazione in Italia in tempo reale - Ultime notizie

Il mondo non è più come lo conosciamo. Almeno per un po', bisognerà lasciare da parte tutto quello che ci sembrava impossibile da accantonare: le cene con gli amici, le traversate in macchina per arrivare a lavoro, il dimenticarsi di lavarsi le mani dopo aver fatto la spesa. E mentre schiere di medici, infermieri, operatori e ricercatori tentano senza sosta di arginare il Coronavirus, il resto d'Italia è alla ricerca di un antidoto contro la solitudine. Dopo le cineteche virtuali e gli spettacoli artistici in streaming, *Open* ha selezionato 10 libri che potranno essere d'aiuto nelle serate più lunghe. Per dimenticarsi, almeno per una manciata di ore, di essere caduti in questo imprevedibile e inaspettato limbo.

1- *Casa di foglie*, di Mark Z. Danielewski

Lo aveva stampato Mondadori nel 2005 ma poi è scomparso nel nulla. Sparito. Finito nelle mani di una manciata di fortunati che sembravano destinati alla leggenda. Ora *Casa di Foglie* torna grazie alla casa editrice *66thand2nd* (che ha stampato anche *Terminus radioso* di Antoine Volodine), che lo ripubblica in una versione mastodontica, di dimensioni e grafica. Il libro è il capolavoro e romanzo d'esordio di Mark Z. Danielewski, lo scrittore newyorchese capofila della letteratura ergodica – quella che chiede al lettore uno sforzo fuori dalla norma e che lo spinge a ripensare il rapporto con il libro (come oggetto) e la lettura.

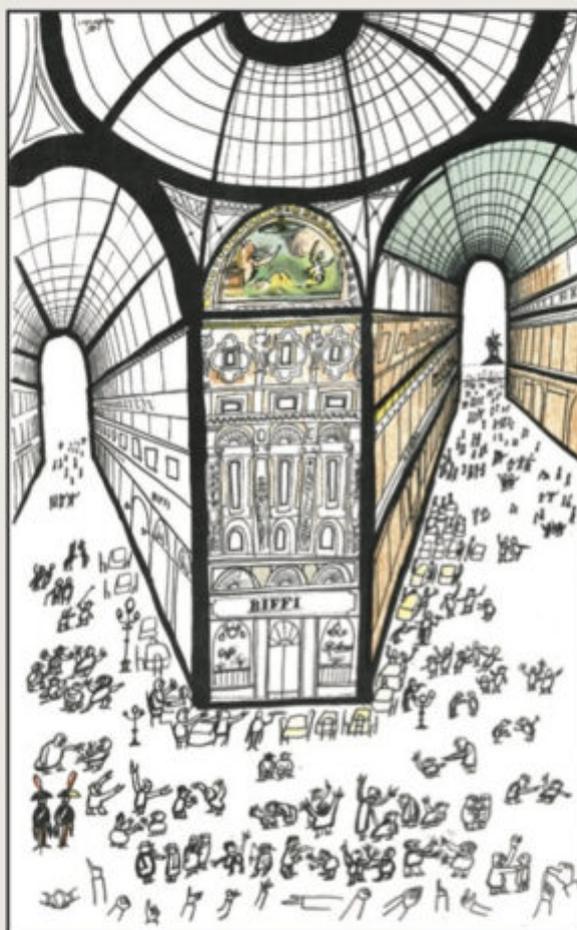
La trama è tutto fuorché lineare: una famiglia di New York si trasferisce in una casa in Virginia. Will, padre e protagonista, scopre di giorno che la superficie della casa si moltiplica. Di stanza in stanza, di passaggio in corridoio. La scoperta dell'abitazione di Ash Tree Lane è un percorso di scelte e catastrofi a cui non si può non prendere parte. Sollevate *Casa di Foglie*, giratelo, avvicinatevelo al volto, buttatelo per terra, odiatelo, baciatelo. Ma chiedete tanto a voi stessi. D'altronde, quale migliore occasione se non questa per scoprire quanto è grande una casa – e una testa?



2- *Trascurate Milano*, di Luca Ricci

«Bella Milano.. si se putess' vedé», recitava quella famosa frase di quel famoso film riferendosi alla nebbia. E anche ora, che Milano è ormai senza nebbia ed è più bella che mai spogliata di quell'atmosfera perenne da centro commerciale... anche ora non la possiamo vedere. Bisogna stare a casa, ci dicono. Ma per guardarla ancora un po' come siamo abituati, nella sua veste mondana e tragica, ci viene in soccorso Luca Ricci, apprezzatissimo autore italiano classe 1974, che ha pubblicato con la casa editrice La Nave di Teseo il libro *Trascurate Milano*. Un boccone di 86 pagine che parla di solitudine e dei suoi antidoti feroci e fugaci. Di Milano, insomma.

Luca Ricci Trascurate Milano

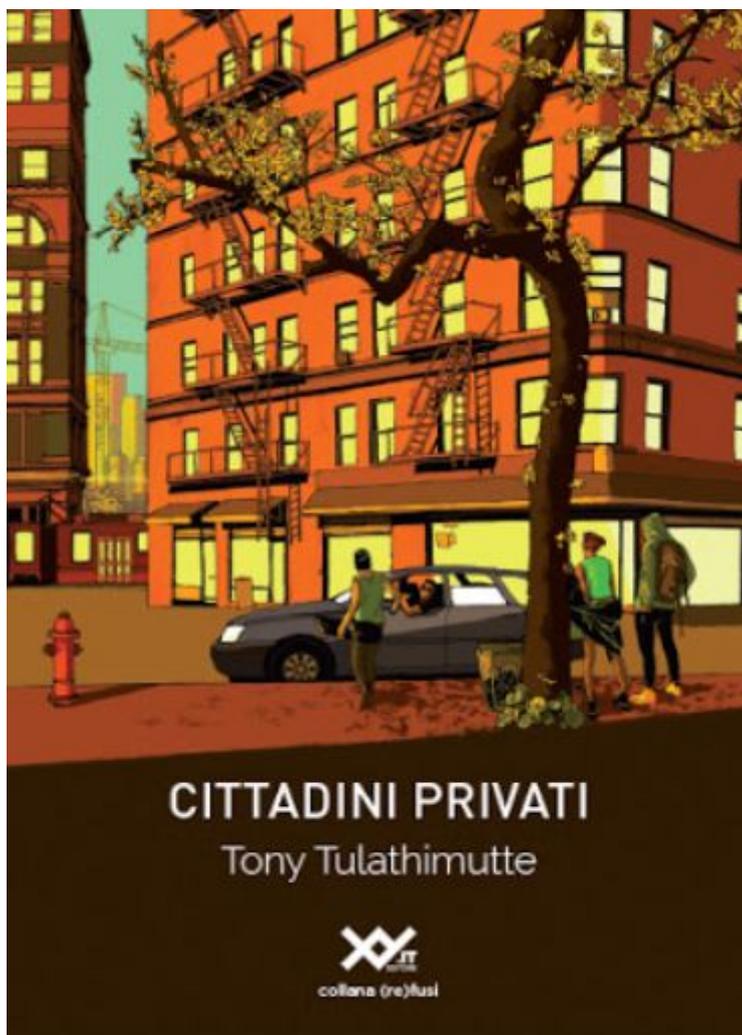


le Onde

La nave di Teseo

3- *Cittadini privati*, di Tony Tulathimutte

E alla fine è arrivato, il primo grande romanzo americano scritto da un Millennial. Lui è Tony Tulathimutte, classe 1983, nativo del Massachusetts e di origini asiatiche. Due ragazzi e due ragazze, «all'apice della scala sbagliata», annaspano e soffocano in un'America piena di regole non dette, che impone ritmi, ambizioni e risultati insostenibili. Già il titolo (*Cittadini Privati*, in inglese *Private Citizens*, stampato in Italia da XY.IT editore) è un riassunto felice dell'ambivalenza dell'essere umano di città immerso nel post-postmodernismo: "privato", nel senso di solitario nella sua stanza, ma anche nel senso di mutilato. Di cosa? La lista è lunga...e Tulathimutte è un maestro nello stilarla.



4- *Il buio e altre storie d'amore*, di Deborah Willis

Di Deborah Willis, scrittrice di Calgary cresciuta vendendo libri nella prestigiosa Munro's book di Victoria, si è parlato poco in Italia prima dell'uscita de *Il Buio*, la raccolta di racconti stampata in Italia da Del Vecchio Editore nel 2019. Subito dopo l'arrivo sugli scaffali del libro, però, ignorarla non è stato più possibile. Le storie, che intrecciano il più classico genere moderno, gli esperimenti sul racconto di formazione e le intuizioni sulla letteratura distopica, scorrono a cascata lungo le pagine: ora dopo ora, la vostra serata sarà finita senza che nemmeno abbiate avuto la voglia di alzarvi per prendere un bicchiere d'acqua. Figuratevi l'aperitivo. Menzione d'onore per la copertina, studiata da Maurizio Ceccato.



5- *Kintu*, di Jennifer Nansubuga Makumbi